

# **Circolo Veterinario Bolognese**

## **STATUTO**

- 1) Si costituisce una Associazione culturale denominata “CIRCOLO VETERINARIO BOLOGNESE”.**
- 2) Tale associazione ha lo scopo di valorizzare la figura del Veterinario che si dedica ai problemi degli animali d'affezione; di tutelare gli interessi degli iscritti; di valorizzare i principi di una corretta professionalità seguendo il Codice Deontologico; di fondare una collaborazione piena, leale, serena, tesa al massimo dei risultati e di fungere da supporto morale tra gli appartenenti; di promuovere ed organizzare incontri di aggiornamento.**
- 3) L'associazione “Circolo Veterinario Bolognese” non ha scopo di lucro, è apartitica, prescinde da fede religiosa, è scevra da discriminazioni razziali o altre. Non ha attività commerciali, nè divulgative nè editoriali. Potrà supportarsi di un bollettino interno riservato ai Soci. Può esprimere iniziative di beneficenza verso Istituti o categorie particolari.**
- 4) Sono ammessi quali associati i Medici Veterinari che si occupano della cura degli animali d'affezione che presenteranno domanda. Le domande di ammissione dei nuovi membri devono essere indirizzate al Presidente e ratificate per l'accettazione dal Consiglio Direttivo. L'accettazione sarà valida con la maggioranza assoluta dei voti. I nuovi soci entreranno nel pieno dei loro diritti e del loro doveri dopo aver versato la quota di iscrizione**
- 5) I soci dell'Associazione si dividono in: - membri effettivi; - membri onorari; Sono membri effettivi, oltre ai membri fondatori che hanno stipulato l'atto costitutivo dell'Associazione, tutti i laureati in medicina veterinaria che ne facciano richiesta. Possono divenire membri onorari tutti coloro che si sono particolarmente distinti per l'attività scientifica nel settore degli animali da compagnia od hanno contribuito in maniera meritoria nei confronti dell'Associazione. I membri onorari non pagano quote associative o di partecipazione, non hanno diritto di voto e non possono ricoprire cariche elettive.**
- 6) I Soci devono tenere condotta eccellente, eticamente impeccabile e di rigoroso rispetto della Deontologia. In caso contrario il Consiglio Direttivo può decidere per l'immediato allontanamento**

# **Circolo Veterinario Bolognese**

**7) Il recesso dalla associazione avverrà dietro presentazione di richiesta scritta indirizzata al Presidente.**

**8) Il Consiglio Direttivo si compone da un minimo di 5 ad un massimo di 7 membri, tra i quali vengono nominati Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere. Il presidente senior è parte del consiglio direttivo senza diritto di voto. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno tre dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota sociale. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il Consiglio Direttivo viene eletto con votazione in urna chiusa, per la durata da 1 a 3 anni, secondo quanto deciso dall'assemblea che lo nomina.**

**9) Il Consiglio Direttivo responsabile del funzionamento della associazione, deve fissare le date delle assemblee, degli incontri e curarne lo svolgimento. Si riunisce in sedi stabilite in base alla comodità dei componenti. I soci sono convocati in assemblea dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio e contenente l'ordine del giorno. La comunicazione di convocazione verrà recapitata a tutti i soci almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci, a norma dell'articolo 20 Codice Civile.**

**10) Le Assemblee elettive nella parte relativa all'elezione del nuovo Consiglio, sono condotte dalla Commissione Elettorale. La Commissione Elettorale è costituita dai Past President e da Presidente, Presidente Senior e Vicepresidente in carica. Per la scelta della lista da proporre all'Assemblea Elettorale, la Commissione deve raggiungere una maggioranza significativa ovvero almeno i 2/3. Candidature eventuali proposte dai soci devono giungere al Presidente**

# **Circolo Veterinario Bolognese**

**CVB (tramite raccomandata) almeno trenta giorni prima dell'Assemblea Elettiva. La Commissione Elettorale, valutatane l'idoneità statutaria consistente nella regolare iscrizione alla società con assolvimento della quota sociale, le presenta all'Assemblea dopo averle integrate con la propria lista od in alternativa a questa. Le elezioni dei candidati si svolgono con votazione a scrutinio segreto. La sede dell'assemblea elettorale sarà decisa dal c.d. di volta in volta.**

**11) La sede del CVB in mancanza di una dedicata, è fissata presso il recapito del Presidente, così come la sede della Segreteria e della Tesoreria.**

**12) I soci fondatori e i pastpresident, purchè ancora iscritti ed in regola con la quota associativa, costituiscono il Collegio dei Proviviri: esso è presieduto dal membro più anziano di età. Il Collegio dei Proviviri viene chiamato a dirimere eventuali controversie all'interno del CD e vigila sull'ottemperanza delle norme previste dal presente statuto e su eventuali modificazioni di questo. Il Collegio giudicherà ex bono et aequo a maggioranza assoluta. I suo lodo sarà inappellabile.**

**13) Tutte le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi e l'Associazione o i suoi organi, saranno valutate dal CD che a sua volta le sottoporrà al Collegio dei Proviviri.**

**14) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dal Collegio dei Proviviri il quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. In caso di scioglimento dell'Associazione, la devoluzione del patrimonio eventualmente esistente è deliberata dall'Assemblea degli associati con la maggioranza dei due terzi. L'Associazione ha comunque l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altra Associazione con finalità analoga o per fini di pubblica utilità, salvo sia diversamente disposto dalla legge.**

**15) Il presente Statuto è passibile di modifiche o aggiunte quando il Consiglio Direttivo ne avverta la necessità, previo il parere vincolante del Collegio dei Proviviri.**